

- 2) foglio 1, mapp. 570/19 di mq. 358.951,
superficie asservita: mq. 18,
ditta catastale e attuale:
indennità definitiva: € 5,40
indennità provvisoria: € 4,32
differenza da depositare: € 1,08
COSOLO Orietta, nata a Trieste il 07.01.1926, propr. per $\frac{1}{2}$ c.f. CSLRTT26A47L424L,
PETRUCCO Pietro Felice, nato a Udine il 26.12.1965, propr. per $\frac{1}{2}$ c.f.
PTRPRF65T26L483O;

Comune di Villesse

- 1) foglio 10, mapp. 1632/141 di mq. 5.282,
superficie asservita: mq. 549,
indennità definitiva: € 2.058,75
indennità provvisoria: € 1.976,40
differenza da depositare: € 82,35
ditta catastale e attuale:
ITALCEMENTI FABBRICHE RIUNITE CEMENTO - S.p.a. con sede in Bergamo, c.f.
00637110164;
- 2) foglio 10, mapp. 1632/147 di mq. 16.181,
superficie asservita: mq. 312,
indennità definitiva: € 1.170,00
indennità provvisoria: € 1.123,20
differenza da depositare: € 46,80
ditta catastale: ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A. con sede in Roma, c.f. 02820100580,
ditta attuale: AGRILEASING BANCA PER IL LEASING DELLE BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO/CASSE RURALI ED ARTIGIANE S.P.A., con sede in Roma, c.f.
02820100580;

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F23 di data 22.09.2016 allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

PADRINI

16_44_1_DDS_POL RUR_3396_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 20 ottobre 2016, n. 3396

PSR 2014-2020. Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali e Misura 11 agricoltura biologica. Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle domande di sostegno/pagamento. Determinazione periodo di impegno.

IL DIRETTORE DELL'AREA SVILUPPO RURALE**VISTI:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, rela-

tivo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e, in particolare, l'articolo 13, il quale prevede che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento non può essere superiore al 15 maggio di ogni anno e che a partire dal 2018, ai sensi dell'articolo 75 del regolamento (UE) n. 1306/2013, i pagamenti ai beneficiari sono eseguiti nel periodo dal 1° dicembre al 30 giugno dell'anno civile successivo;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 761/2016 della Commissione del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2016;
- la decisione C(2015) 6589 final del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
- la deliberazione della Giunta regionale del 16/10/2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 8 febbraio 2016, n. 3536 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato in G.U. n. 67 del 21 marzo 2016;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 marzo 2016 concernente "Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, per l'annualità 2015, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2016)";
- Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 14 maggio 2016, n. 3205 recante "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016";
- la circolare AGEA, prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016 recante "Istruzioni Operative n. 12. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";
- la circolare AGEA, prot. n. UMU/2016.2469 del 16 maggio 2016 recante "Istruzioni Operative n. 15. Istruzioni Operative n. 9 del 25 marzo 2016 e Istruzioni Operative n. 12 del 22 aprile 2016 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2016";
- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 084/Pres, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione per l'accesso alla Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", pubblicato sul BUR del 4 maggio 2016 n. 20 e, in particolare, il comma 2 dell'articolo 8 il quale dispone che "L'adesione alla misura ha una durata minima di cinque anni prorogabile fino a sette anni";

- il decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016, n. 055/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione per l'accesso alla Misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr)", pubblicato sul BUR dell'8 aprile 2016 n. 17 e, in particolare, il comma 2 dell'articolo 8 il quale dispone che "L'adesione alla misura ha una durata minima di cinque anni prorogabile fino a sette anni";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 22 maggio 2015 n. 975 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 11 - Agricoltura biologica - Apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 maggio 2015 n. 1029 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 Pagamenti agro- climatico - ambientali - Intervento 10.1.6 - Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica - Apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015";

CONSIDERATA la necessità di assicurare l'applicazione uniforme delle norme fondamentali che disciplinano il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e garantire la corretta esecuzione dei controlli sulle domande presentate a valere sulle misure in questione, favorendo, tra l'altro, l'ottimizzazione delle funzionalità relative al sistema informatico agricolo nazionale (SIAN);

RITENUTO quindi necessario fissare una data unica di inizio degli impegni assunti dai beneficiari delle misure 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 Agricoltura biologica relativamente alle annualità 2015 e 2016;

RITENUTO pertanto di individuare l'inizio del periodo di impegno relativo alle domande di sostegno/pagamento per le annualità 2015 e 2016 presentate a valere sulle misure in questione nella data del 15 giugno;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

- la deliberazione della Giunta Regionale di data 1 ottobre 2015 n. 1922, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1) Per le motivazioni di cui in premessa, di individuare l'inizio del periodo di impegno relativo alle domande di sostegno/pagamento per le annualità 2015 e 2016 presentate a valere sulle misure 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 Agricoltura biologica nella data del 15 giugno.

2) Il presente decreto sarà pubblicato sul BUR.

CUTRANO

16_44_1_DDS_PROG GEST_7415_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 ottobre 2016, n. 7415

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipl. Finanziamento di tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale per giovani di fascia 4. Modifica riparto per la gestione tecnico informatica delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza